

ESAME DI STATO a.s.2022-2023

Prot.n.



Documento del Consiglio di Classe

(art.17, comma1, D.lgs.n.62/2017)

Classe 5^a-Sez.B-

Liceo delle Scienze

Umane

La Coordinatrice di classe
Prof.ssa Manuela GAROFALO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.Francesco MASSANOVA

1 . DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni Settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento, istituito nel 1993 ha altresì contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio. In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e spassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà, in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dell'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri –educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformatisi, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane. Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curricolari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in deutsch; Certamina di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali , LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto. Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle

competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane nasce nell'anno 2010/2011, con la riforma dei licei e riprende in gran parte quanto già sperimentato attraverso il Liceo socio-psico-pedagogico, legato al Progetto Brocca.

Le finalità del percorso liceale delle Scienze Umane hanno lo scopo di consentire allo studente di orientarsi con i linguaggi propri delle discipline specifiche nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Certificazione fine corso

A fine corso si consegue il Diploma di Liceo delle Scienze Umane.

Figura professionale

Il liceo delle scienze umane ha lo scopo di fornire agli studenti importanti strumenti per orientarsi sia nella dimensione interior della mente e delle emozioni sia nella dimensione esterna delle relazioni socio-economiche; forma allievi in grado di leggere e interpretare la realtà sociale, di progettare interventi educativi, di recupero e di sostegno nell'ambito di Istituzioni pubbliche e private. A fine corso gli alunni devono aver acquisito le capacità e le competenze per poter operare nel sociale, specialmente in relazione alle esigenze e ai bisogni delle fasce più deboli (dalla prima infanzia alla terza/quarta età).

Il liceo prepara agli studi universitari.

Quadro orario settimanale

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso						Anni	Ore
	Cl. 1 ^a	Cl. 2 ^a	Cl. 3 ^a	Cl. 4 ^a	Cl. 5 ^a			
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	5	660	
Lingua e Letteratura latina	3	3	2	2	2	5	396	
Storia e Geografia	3	3				2	198	
Storia			2	2	2	3	198	
Filosofia			3	3	3	3	297	
Scienze Umane	4	4	5	5	5	5	759	
Diritto ed Economia	2	2				2	132	
Lingua e Cultura straniera (Ingl.)	3	3	3	3	3	5	495	
Matematica	3	3	2	2	2	5	396	
Fisica			2	2	2	3	198	
Scienze naturali	2	2	2	2	2	5	330	
Storia dell'arte			2	2	2	3	198	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	5	330	
Religione cattolica/Attività altern.	1	1	1	1	1	5	165	
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30	5	4752	
Numero di discipline per anno	10	10	12	12	12			

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOMEENOME	DISCIPLINA	RUOLO
MARCIANO GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tempo indeterminato
MONZO GOIUSEPPINA	LINGUA E CULTURA LATINA	Tempo indeterminato
PANTALENA VINCENZO	STORIA	Tempo indeterminato
CORRENTE ANGELA	SCIENZE UMANE	Tempo indeterminato
SCHIAVO MARIANNA (sostituisce De Luca Lucia)	LINGUA E CULTURA STRANIERA	Tempo determinato
GAROFALO MANUELA	FILOSOFIA	Tempo indeterminato
RONCA MENA (sostituisce Merola Liliana)	MATEMATICA	Tempo determinato
NATALE TILDANNA	FISICA	Tempo indeterminato
GALZERANO CARMEN MARIO	SCIENZE NATURALI	Tempo indeterminato
PILERCI VALENTINA	STORIA DELL'ARTE	Tempo indeterminato
PALMIGIANO MIRANDA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tempo indeterminato
FONTANA PASQUALINA	RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternative)	Tempo indeterminato
SANTANGELO MARISA	SOSTEGNO	Tempo determinato
MALDONATO LIDIA	SOSTEGNO	Tempo dterminato

Continuità docenti

DISCIPLINA	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARCIANO GIUSEPPINA	MARCIANO GIUSEPPINA	MARCIANO GIUSEPPINA
LINGUA E CULTURA LATINA	MONZO GIUSEPPINA	MONZO GIUSEPPINA	MONZO GIUSEPPINA
STORIA	MARCIANO GIUSEPPINA	MARCIANO GIUSEPPINA	PANTALENA VINCENZO
SCIENZE UMANE	RIZZO VINCENZA	CORRENTE ANGELA	CORRENTE ANGELA
LINGUA ECULTURA STRANIERA	CARRELLI ROBERTO	CARRELLI ROBERTO	DE LUCA LUCIA/ SCHIAVO MARIANNA
FILOSOFIA	CORRENTE ANGELA	GAROFALO MANUELA	GAROFALO MANUELA
FISICA	NATALE TILDANNA	NATALE TILDANNA	NATALE TILDANNA

MATEMATICA	MEROLA LILIANA	MARINO ANTONIO	MEROLA LILIANA/RONCA MENA
SCIENZE NATURALI	GALZERANO CARMEN MARIO	GALZERANO CARMEN MARIO	GALZERANO CARMEN MARIO
STORIA DELL'ARTE	RICCI LEONARDO	RICCI LEONARDO	PILERCI VALENTINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PALMIGIANO MIRANDA	PALMIGIANO MIRANDA	PALMIGIANO MIRANDA
RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternative)	ERRICO CARLO	ERRICO CARLO	FONTANA PASQUALINA
SOSTEGNO			SANTANGELO MARISA MALDONATO LIDIA

Composizione e storia della classe

La classe è formata da 26 alunne , tutte ragazze, di cui una diversamente abile, con programmazione differenziata (costituente parte integrante del presente documento e di cui si omette la pubblica presentazione, in ottemperanza alle vigenti normative sulla privacy). Le alunne, tutte regolarmente frequentanti, provengono da un ambiente socio-culturale eterogeneo e variegato.

Alla classe, nel corso del quinquennio, ma soprattutto nell'ultimo anno, non è stata garantita la piena continuità didattica, alcune materie hanno visto l'avvicinarsi di diversi docenti, che inevitabilmente ha reso più difficoltoso il percorso di apprendimento. Tuttavia, le studentesse, nonostante queste difficoltà, hanno sempre dimostrato capacità di adattamento e disponibilità.

Queste ultime hanno sviluppato nel corso degli anni, un discreto livello di affiatamento nei rapporti e nelle relazioni comunicative sia tra loro che con i docenti che si sono succeduti. Il clima relazionale dunque è stato quasi sempre positivo: la maggior parte delle studentesse è apparsa integrata e ,tranne alcune eccezioni, nel complesso partecipe.

Il gruppo delle studentesse non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che la presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcune allieve, spesso poco fiduciose nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

1. Alcune alunne hanno dimostrato di raggiungere gli obiettivi con sicurezza, di effettuare collegamenti interdisciplinari e valutazioni critiche evidenziando un'ottima preparazione complessiva; si sono distinte per impegno e partecipazione raggiungendo buoni risultati, eccellenti in alcuni casi, rafforzati da approfondimenti personali e supportati da discrete abilità argomentative.
2. Un secondo gruppo è costituito da allieve volenterose e puntuali nello studio, attente in classe ed abbastanza autonome nell'acquisizione critica. La loro preparazione si è rivelata sostanzialmente adeguata così come adeguata risulta essere loro abilità argomentativa.
3. Altre studentesse ,infine, hanno raggiunto con fatica gli obiettivi disciplinari. Tali alunne, tuttavia, opportunamente guidate e sollecitate, hanno fatto registrare sostanziali progressi rispetto ai livelli di partenza e sono pervenuti ad una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari.

Tutte, però, anche se con ritmi differenti e pur presentando diversità nell'impegno e nel rendimento, hanno compiuto un significativo percorso personale di crescita formativa umana e culturale.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

L'offerta dell'Istituto di Istruzione Superiore "Parmenide", così com'è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul piano formativo:

- Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- L'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Sensibilizzazione al rispetto della natura e dell'ambiente;
- Acquisizione di metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- Potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro

A tal fine sono stati fissati i seguenti

Obiettivi trasversali :

a) Rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo.

b) Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (Recupero in itinere, Sportello di ascolto, Corsi di Recupero)

c) Realizzazione di un'idea di scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (viaggi di istruzione, visite guidate, teatro, poesia, certificazioni lingua inglese, attività sportive, laboratori)

d) Potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti :

- *sul piano educativo: - Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente; - Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria, - Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica ;*

- *sul piano della formazione culturale: - Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi; - Conoscere i dati informativi trasmessi; - Sapere applicare quanto appreso e sapere apprendere mediante il "fare"; - Chiarire gli aspetti significativi di un problema; - Approfondire i*

contenuti di problemi e teorie; - Rielaborare in ambito disciplinare; - Rielaborare in ambito interdisciplinare; - Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa.

e) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito (Certamina , Certificazioni esterne delle lingue straniere, Olimpiadi di italiano)

Metodologie e strategie didattiche

L'obiettivo principale è stato quello di favorire lo sviluppo della personalità degli studenti, guidandoli nell'acquisizione di mezzi espressivi sempre più adeguati alla organizzazione chiara e corretta del pensiero scritto e orale. A questo scopo sono state adoperate, all'occorrenza, varie metodologie .:

- **Lezione frontale** che si è limitata allo stretto necessario, alternando, nell'ambito di una stessa lezione, fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da tener desta l'attenzione degli alunni ed ovviare a cali di concentrazione. Si è proceduto quindi per definizioni schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni, applicazioni alle altre fasi di lavoro.

- **Lezione interattiva:** si è avuto cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione ed allo svolgimento di testi di varia natura, ma anche integrazioni, deduzioni, conclusioni con la guida dell'insegnante.

- **Cooperative Learning:** Gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente, collaborando in vista di un apprendimento cooperativo e acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità.

- **Esercitazioni individuali o di gruppo:** per consolidare e fissare quanto appreso. La lettura, l'esposizione, l'analisi e il commento dei testi di qualsiasi natura si sono rivelati strumenti idonei al possesso di una conoscenza lineare degli argomenti trattati; la discussione ed il colloquio, nel libero attuarsi delle personali doti dialettiche, logiche ed espositive e la produzione scritta nelle varie tipologie hanno supportato un'apprezzabile competenza nel saper usare le conoscenze culturali; il lento processo di interiorizzazione e rielaborazione delle tematiche e problematiche affrontate ha consentito agli studenti più impegnati di sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di giudizio, chiaramente da relazionarsi alle singole personalità.

La **programmazione annuale** della classe, per l'anno scolastico in corso, ha previsto I seguenti obiettivi:

- Tendere ad una cultura unitaria nello spirito della nuova riforma.
- Promuovere la capacità di progettare autonomamente il proprio studio.
- Attuare interventi didattici finalizzati al passaggio dalla teoria alla pratica.
- Promuovere situazioni per abituare gli alunni a un lavoro di ricerca attiva e originale.
- Favorire l'acquisizione scientifica delle conoscenze e il massimo sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascun alunno.

□□ Promuovere e sostenere una maturazione umana complessiva in linea con le finalità tipiche del corso di studi, fondato, in particolare, sullo studio delle scienze dell'uomo.

Per le specifiche articolazioni delle attività e degli ambienti di apprendimento si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.

5. Attività di recupero e potenziamento

A garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, riferimento imprescindibile è la democratizzazione dell'educazione, vale a dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

Azioni attuate per il successo formativo

- **Recupero in itinere** Per tutte le discipline. In orario curriculare sono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento
- **Sportello didattico** Il Collegio dei Docenti ha previsto l'apertura di uno specifico sportello didattico rivolto in modo particolare agli studenti più motivati allo studio e desiderosi di approfondire specifici argomenti. Tale esigenza è scaturita dalla constatazione che, naturalmente, i Docenti riservano durante l'attività curriculare, particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, fino al punto da rallentare, in qualche caso, lo svolgimento del programma, senza tenere nella giusta considerazione che tale atteggiamento può determinare noia, frustrazione o perdita di interesse negli alunni più volenterosi, continui e impegnati nello studio. Lo Sportello didattico nasce per ovviare a tale rischio e risulta costituito da una struttura didattica agile ed elastica formata da un gruppo di Docenti che si pongono a disposizione degli studenti per essere loro di sostegno in uno studio più impegnato. Il successo dell'iniziativa è garantito dal fatto che, a differenza dei corsi di recupero, strumento primario per aiutare gli studenti in difficoltà, ove gli studenti sono avviati su indicazione del consiglio di classe, la partecipazione alle attività nell'ambito dello Sportello didattico, è lasciata alla libertà individuale dello studente.
- **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.

- **Corsi di Recupero** Per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà, sono stati attivati, seguendo procedure già collaudate negli anni passati e deliberate dal Collegio dei Docenti, interventi didattici ed educativi integrativi. Particolare attenzione sarà riservata agli allievi del biennio. I corsi saranno pomeridiani e per gruppi ristretti di studenti (15alunni) della stessa classe o di classi parallele e livelli omogenei. Recupero debiti formativi – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007 Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell’offerta formativa e saranno indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze. L’attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:

Didattica breve

Didattica personalizzata

Apprendimento cooperativo

Attività di tutor

6. ATTIVITA' E PROGETTI

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
D.M.n° 35 del 22/06/2020 Linee guida Educazione Civica
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO Prof.ssa Garofalo Manuela
n. 33 ORE/ANNO ricavate all'interno del quadro orario dell'ordinamento vigente
VOTO IN DECIMI nel TRIMESTRE e nel PENTAMESTRE

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE Liceo Classico – Liceo linguistico - Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale		
CLASSI QUINTE		
TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	Allegato C competenza
Ordinamento della Repubblica Italiana	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	1
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitarie internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	2
Salvaguardia del Pianeta e sviluppo sostenibile	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata Dall'assemblea Generale Delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015 (terza Parte)	12
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economiche e scientifiche e formulare risposte personali argomentate	6

PCTO ex ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO EFFETTUATE NEL TRIENNIO 2020-2023

L'Istituto Superiore "Parmenide", ha attivato, dall'a.s. 2015/2016, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex attività di Alternanza Scuola Lavoro. I PCTO sono stati orientati all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di puntuali dimensioni di orientamento.

I PCTO sono stati programmati e realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle Aziende e dalla Scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione.

Le attività, nonostante i limiti imposti dalla situazione pandemica, sono state effettuate per un totale di **110** ore, diversificate nel solo a.s. 22-23, a seconda del percorso di approfondimento competenze-orientamento, effettuato in funzione del potenziamento dei percorsi scelti dal singolo alunno/a. I PCTO sono stati programmati di concerto con gli **Enti convenzionati** secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente, alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti, C) Stage formativi. Una triplice sequenza che ha permesso di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

Enti convenzionati:

- **AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO**
- **COOPERATIVA SOCIALE "CILENTO SERVICE 2000"**
- **COOPERATIVA SOCIALE ATTIVALLO**
- **COOPERATIVA SOCIALE KCS CAREGIVER - BERGAMO**
- **CARITAS DIOCESANA VALLO DELLA LUCANIA**
- **ASSOCIAZIONE PARCO DEL CILENTO – RIABILITAZIONE EQUESTRE**
- **FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA"**
- **DIREZIONE DIDATTICA "A. MORO"**
- **I. C. VALLO –NOVI**
- **COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO**
- **ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI**

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO – CENTRO DI RICERCA DI ATENEIO – DISUFF
- FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI

PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITA' PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

CLASSE TERZA a.s. 2020 -2021

Il percorso, causa limiti imposti dalla situazione pandemica, di sole 35 ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti teorico-metodologici propedeutici alle attività c/o gli Enti. Il percorso iniziato ad ottobre 2020 si è sviluppato seguendo una sequenza di percorsi applicati, propedeutici l'uno all'altro, volti alla acquisizione e contemporanea implementazione degli elementi fondamentali funzionali alla realizzazione di un'esperienza significativa e significativa di PCTO ex alternanza scuola-lavoro. La sequenza, come suddetto, si è articolata in: A) Attività formativo-esperienziali.

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

A) Attività formativo-esperienziali

35 ore di ATTIVITÀ DI FORMAZIONE di base, gestite da esperti, volte a consolidare le competenze fondanti dei "saperi" utili ad una corretta interazione nei percorsi di lavoro presso le aziende, in tal senso sono state effettuate:

- 15 ore di formazione sulle tematiche del diritto del lavoro, con particolare attenzione alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, utilizzando specifico corso on-line MIUR-Inail.
- 10 ore di formazione sulle dinamiche di interazione con soggetti in situazione di disagio – formatore dott.ssa Tiziana Maiuro – psicologa.
- 10 ore di formazione su approcci didattico-metodologici nella scuola primaria e dell'infanzia – formatore docente D.D. A. Moro – Santina De Vita.

CLASSE QUARTA a.s. 2021-2022

Il percorso, di 40 ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti afferenti alle aree dell'educazione e della didattica.

I percorsi hanno fornito specifiche competenze riconducibili ai seguenti profili professionali:

- Operatore dell'infanzia
- Educatore di base
- Operatore nell'ambito della didattica della scuola Primaria e dell'Infanzia

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

40 ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

FONDAZIONE “MONS. A. PINTO E S. CATERINA” - le attività sono state svolte c/o:

- 1) Scuola dell'Infanzia - Vallo della Lucania.
- 2) Scuola Primaria – Vallo della Lucania.

DIREZIONE DIDATTICA “A. MORO”– le attività sono state svolte c/o:

- 1) Scuola dell'Infanzia- M. Luinetti – Vallo della Lucania.
- 2) Scuola dell'Infanzia –G. Rodari – Vallo della Lucania.
- 3) Scuola Primaria- A. Moro – Vallo della Lucania.

I.C VALLO-NOVI– le attività sono state svolte c/o:

- Scuola di primo grado – M. Mattia
- Scuola di primo grado – A. Torre

Il percorso è stato sviluppato in due distinti periodi, un primo della durata di 5 giorni dal 08/11/2021 al 12/11/2021, per un totale di max24 ore . Un secondo periodo della durata di 4 giorni dal 14/03/2022 al 17/03/2022, , per un totale di max16 ore.

CLASSE QUINTA a.s. 2022-2023

Il percorso è stato strutturato su 35 ore, l'obiettivo principe è stato quello di realizzare un itinerario, singolare per coloro che hanno manifestato interesse ed attitudini nell'ambito delle professioni sanitarie e del sostegno sociale e/o nell'ambito della formazione e dei processi educativo-didattici. Tali attività di consolidamento dell'alternanza sono state effettuate attraverso specifico progetto di potenziamento delle attività, orientato ad intervallare in modo sinergico azioni di mera formazione a conseguenti tasselli di ricerca applicata in ambito sociale e dell'intervento educativo-riabilitativo.

A) Attività formativo-esperienziali

- Ore 10- con **FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI - DIREZIONE DIDATTICA A. MORO VALLO DELLA LUCANIA – FONDAZIONE MONS. PINTO**. Attività/percorsi di ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali funzionali alla rielaborazione delle singole conoscenze disciplinari ed all'utilizzo nelle singole esperienze di alternanza, quali chiavi ulteriori di lettura in funzione del proprio orientamento in uscita. La finalità del progetto è stata quella di creare, nell'ambito del metodo Montessori, specifici strumenti didattici funzionali all'acquisizione delle competenze di base del sapere matematico, utili alla costruzione di processi di apprendimento in grado di gestire la complessità del sapere, pro simulazione sperimentale, in strutture educative.

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

4/16 ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

- Ore 4 - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI PSICHIATRIA**. Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.
- Ore 16 – c/o **DIREZIONE DIDATTICA “A. MORO”**– le attività sono state svolte c/o:Scuola dell'Infanzia - M. Luinetti – Vallo della Lucania.

C) **Stage formativi:**

Ore 3 - con **ODV COLLEGA-MENTI – DISAGIO PSICHICO**. L'attività è stata orientata alla interazione con soggetti in situazione di disagio psichico, utilizzando come canale comunicativo la dimensione artistico-espressiva. Gli autori hanno narrato le proprie “fragilità” attraverso la “lettura-narrazione” delle proprie opere.

Ore 8 - con **ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI – CITTADELLA CIELO FROSINONE** - Comunità Internazionale, diffusa in molti paesi. Attività di formazione-esperienziale sui diversi ambiti del disagio sociale, sul sostegno di chi è in grave difficoltà, con una particolare attenzione alle tante problematiche che caratterizzano i ragazzi di strada e il mondo giovanile.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline (competenze–contenuti–obiettivi raggiunti)

A. ITALIANO

B. STORIA

C. LATINO

D. FISICA

E. MATEMATICA

F. FILOSOFIA

G. SCIENZE UMANE

H. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

I. SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

L. INGLESE

M. SCIENZE MOTORIE

N. RELIGIONE

O. ED. CIVICA

A) DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE

- ❖ Analisi e contestualizzazione dei testi.
- ❖ Riflessione e conoscenza della Letteratura e della prospettiva storica.
- ❖ Competenze e conoscenze linguistiche.
- ❖ Acquisizione della consapevolezza del fenomeno letterario quale manifestazione del reale, attraverso il simbolico e l'immaginario.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

La programmazione è stata suddivisa in unità didattiche, gli argomenti sono stati svolti parallelamente e raggruppati per tematiche comuni. Per la letteratura è stata privilegiata la parte antologica e, per ogni autore, oltre alla parte prettamente manualistica è stato esaminato un certo numero di testi per ottenere una conoscenza articolata e completa. Infine è stato portato avanti anche lo studio della Divina Commedia.

1 U.D.

- **Manzoni.** Vita e opere

Ode civile "Il 5 maggio"

Dai P. S. "La notte dell'Innominato"

- **Giacomo Leopardi.** Vita e produzione letteraria

Dai I Canti: "L' Infinito", "A Silvia", "Canto notturno...", "Alla luna".

Dalle Le Operette morali "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"

- La Scapigliatura
- **G. Carducci** e il poeta vate.

Da Rime Nuove: "Pianto antico". "San Martino". Da Odi Barbare: "Nevicata"

- Il Verismo italiano e il Naturalismo francese. Caratteri generali
- **Giovanni Verga.** La vita e le opere

Da Vita dei campi "Rosso Malpelo", "Fantasticheria"

Da novelle rusticane "La roba"

2 U.D.

Giovanni Pascoli. Vita e opere

Da Myricae : "Novembre", "Lavandare".

- Il Decadentismo italiano. Caratteri generali
- **Gabriele D'Annunzio.** Vita e produzione letteraria

Da Alcyon "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana"

Da Canto Novo: "O falce di luna calante"

3 U.D.

- **Italo Svevo** La vita e le opere
Dalla La coscienza di Zeno: “Il fumo”
- **Luigi Pirandello** Vita e opere.
Dal Il fu Mattia Pascal: “Mattia Pascal ed Adriano Meis”
Dalle Novelle: “Il treno ha fischiato”, “Ciulla scopre la luna”, “Sole e ombra”

4 U.D.

- L' Ermetismo. Caratteri generali
I poeti della guerra: **Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale**.
- **Ungaretti**. Vita e opere.
Dal Porto sepolto: “ I fiumi ”.
Tre liriche: “ Solitudine, Mattina, Dormire”
- **Quasimodo**. Vita e opere.
Da Acque e terre: “Ed è subito sera”
- **Umberto Saba** La biografia e la poetica
Dal Canzoniere (Sez. Casa e campagna): “ La capra”, “Amia moglie

5 U.D.

- **Montale** Vita e opere.
Da Ossi di seppia: “Meriggiare pallido e assorto” , “Spesso il male di vivere ho incontrato”
Da Satura: “Ho sceso dandoti il braccio...”

- **Italo Calvino** Vita e opere
- Generale è stato lo studio di alcuni canti del Paradiso dantesco (I, III, VI, XI) . Sono stati ripresi i sestetti delle tre Cantiche e attentamente valutata l'idea politica di Dante Alighieri.

ABILITA'

Capacità di lettura e di comprensione di un testo dato, capacità di analizzare e contestualizzare un testo, facendo riferimento all' autore e al periodo letterario trattato.

METODOLOGIE

La programmazione didattico-disciplinare approntata per la 5 B, per l'anno scolastico 2022/2023, ha avuto come obiettivo didattico la conoscenza delle dinamiche culturali e letterarie che hanno interessato la fine del XIX secolo e la prima metà del XX, relativamente alle due guerre mondiali.

La programmazione svolta persegue l'intento di rendere il discorso culturale e storico quanto più unitario possibile. Lo studio del Novecento è stato condotto interdisciplinariamente con la storia, giacché le problematiche sociali dell'inizio del secolo, quali le emigrazioni conseguenti alla questione meridionale, o le poetiche di Ungaretti e di D'Annunzio sono state sempre riferite al periodo storico in cui sono nate e si sono sviluppate.

La nascita delle dittature in Europa, Luigi Pirandello, Italo Svevo e le problematiche da loro affrontate, sono state svolte tenendo presente lo studio della psicoanalisi, nonché i cambiamenti culturali nati durante il ventennio fascista.

I testi studiati ed analizzati sono quelli proposti dal testo di antologia italiana in uso nella classe: "Letteratura in contesto" - di Marisa Carlà e Alfredo Sagrai.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte hanno verificato l'apprendimento delle varie unità didattiche e sono stati scelti brani o testi degli autori trattati di volta in volta affrontati e delle quali gli alunni hanno prodotto un commento e una comprensione del testo.

Le valutazioni delle verifiche scritte sono state condotte secondo i criteri stabiliti dalle griglie di valutazione adottate all'inizio dell'anno scolastico relativamente alla completezza delle informazioni fornite dagli allievi e alla correttezza formale dei testi prodotti.

Le verifiche orali sono state affrontate dopo ogni argomento trattato e la valutazione è stata effettuata in base alla capacità dimostrata dall'allievo di riconoscere dei testi proposti, l'autore, i caratteri delle correnti cui essi appartengono ed alla capacità dimostrata nell'individuare semplici figure retoriche, i nuclei narrativi dei vari testi.

ARGOMENTI SVOLTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Lo sfruttamento del lavoro minorile
- Il ruolo femminile
- La disuguaglianza sociale
- La natura

B) DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Pur nel quadro di un percorso segnato dalla discontinuità didattica, legato al continuo cambio di docenti nel corso del triennio, si è cercato di rafforzare le abilità già acquisite nel percorso antecedente e di lavorare su alcune abilità più complesse, in particolare la competenza legata all'uso di concetti e modelli fondamentali del discorso storico, la capacità di comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni, il loro evolversi e al tempo stesso gli elementi di discontinuità e cambiamento, la competenza legata all'uso il più possibile appropriato del lessico storico, la capacità di osservare e valutare le dinamiche storiche attraverso le fonti e di inquadrare i fenomeni nel contesto storico, politico e sociale di maturazione.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<p>Seconda rivoluzione industriale e colonialismo europeo. L'Italia postunitaria: la Destra storica. La questione meridionale. La Destra storica. La Sinistra storica. La belle époque. L'emigrazione di massa tra fine Ottocento e inizi Novecento. Le riforme sociali e lo sviluppo economico durante l'età giolittiana. L'età giolittiana. Le premesse e lo scoppio della Prima guerra mondiale. La Prima Guerra Mondiale. L'Italia entra in guerra: la guerra di trincea. Il 1916 e l'economia di guerra. Il 1917-1918: verso la conclusione della Grande guerra. La fine della guerra e la conferenza di Parigi. I 14 punti di Wilson. I trattati di pace. Russia 1917: la rivoluzione di febbraio e le tesi di aprile. La rivoluzione d'ottobre. La NEP e l'avvento di Stalin. Lo stalinismo di Stalin. Il dopoguerra in Italia. L' "impresa di Fiume". L'avvento del fascismo. Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino. La svolta autoritaria del Fascismo. Propaganda e politica interna del regime fascista in Italia. I Patti Lateranensi. La politica estera del regime fascista in Italia. Le leggi razziali. L'asse Roma-Berlino. Il nazionalsocialismo in Germania: Adolf Hitler. La seconda guerra mondiale. La Resistenza. La nascita della Repubblica Italiana.</p>
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.• Costruire/decostruire i fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.• Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati• Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)• Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali• Relazionare ed argomentare in modo chiaro e logico i temi storici, utilizzando adeguatamente gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina.
METODOLOGIE
<p>Lezione frontale, lezione dialogata, schemi, mappe, letture ed interpretazioni guidate di fonti documentarie e testi di vario genere, compresi articoli di giornale, immagini, video, ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo.</p> <p>Studio dei contenuti spiegati in classe con rielaborazione personale; relazioni orali e sotto forma di presentazioni multimediali.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
3	Conoscenze frammentarie, approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega
	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei
5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite.	Sa cogliere i problemi e applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rivela una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico- argomentative. Esprime giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche,	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9 - 10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI			
<p>- Libro di testo: A. Brancati - T. Pagliarini, <i>Nuovo dialogo con la storia e l'attualità</i>, volume 3</p> <p>- Dispense, link e materiale didattico in formato digitale condiviso sulla piattaforma Classroom.</p>			

C) DISCIPLINA: LATINO

COMPETENZE RAGGIUNTE
Alla fine del percorso didattico le discenti: <ul style="list-style-type: none">• Si orientano davanti ad un autore o a un testo appartenenti ad una cultura diversa dalla nostra• Formulano un'interpretazione complessiva e, soprattutto, personale degli autori e delle loro opere che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi critica• Colgono nella lettura di un autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato e contemporaneamente sanno vedere i riflessi di questo passato sulla tradizione culturale europea anche sul presente• Hanno sviluppato il gusto per la lettura approfondita dei testi classici affrontati in classe• Hanno fatto proprio il mondo culturale della classicità divenuto uno <i>khème</i> es aieì, utilizzabile proficuamente e concretamente per la propria personale e formazione culturale ma soprattutto umana
CONOSCENZE CONTENUTE TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
LADINASTI GIULIO-CLAUDIA La dinastia giulio-claudia: il problema della successione; il principato di Tiberio, Caligola e la svolta assolutista; Claudio, un burocrate al potere; Nerone e la corte degli intrighi. La letteratura della prima età imperiale: letteratura e potere, la crisi del mecenatismo, il rapporto con i "classici" di età augustea. La poesia dell'amarazza e del pessimismo: le <i>Fabulae Aesopiae</i> di Fedro con lettura e traduzione di <i>Lupus et agnus</i> (Fab. 1,1) <u>Lucio Anneo Seneca</u> : la vita, il pensiero ("la medicina dell'anima"), le opere: l' <i>Apocolocyntosis</i> , i <i>Dialoghi</i> , i <i>Trattati</i> , le <i>Epistulae ad Lucilium</i> , le <i>Tragedie</i> . Dai <i>Dialoghi</i> : analisi del passo in lingua "Prodigi sumus", dal <i>De brevitate vitae</i> , cap. I, 1,4; il concetto di tempo nel <i>De brevitate vitae</i> con lettura e analisi del cap. X, 1-5, del cap. XII, 1-2; e del cap. XIV, 1-2 (in traduzione); le <i>Epistulae ad Lucilium</i> con analisi dei passi: 1,1 (in lingua) e di 47, 1-4; 5-6; 10 (in traduzione); dalle <i>Tragedie</i> , lettura e analisi di <i>Tieste</i> , vv. 446-470 (in traduzione). <u>Marco Anneo Lucano</u> : la vita, le opere, il <i>Bellum Civile</i> con lettura e analisi in traduzione del proemio (l. I, vv. 1-32), e di "Il cadavere di Pompeo" l. 8, 698-711 (in lingua). <u>T. Petronius Arbiter</u> : la figura misteriosa, il ritratto di Tacito, il <i>Satyricon</i> (la questione petroniana, il titolo e il genere letterario, la trama, le caratteristiche della narrazione, l'ambientazione del racconto, la parodia e il realismo, la cena di Trimalchione, la "mimesi" linguistica, la strategia testuale). Lettura e analisi del brano in traduzione "Il grottesco e la degradazione dei personaggi petroniani" (<i>Sat.</i> 32-34) e lettura e analisi del brano in lingua "Il funerale di Trimalchione" (<i>Sat.</i> 78).
DAI FLAVI AGLI ANTONINI (69-192) La politica, l'economia, la società durante la dinastia flavia, gli imperatori per adozione e la dinastia degli Antonini; la politica culturale dei Flavi e degli imperatori del II secolo, l'età aurea dell'impero: luci ed ombre, un impero bilingue, un nuovo spirito religioso. Realismo e umorismo nella rappresentazione della società romana: l'epigramma e la <i>satyra</i> <u>M. V. Marziale</u> : un ritratto dell'umanità con analisi degli epigrammi in lingua: 1,1; 1,33; 1,64; 8, 54 e, in traduzione, degli epigrammi 10, 4 e 9, 100. <u>D. G. Giovenale</u> : la biografia, la satira, l' <i>indignatio</i> . Lettura e analisi in traduzione delle <i>Satire</i> : 1, vv. 1-6; 17-30; 73-88 e 6, vv. 136-152, vv. 136-152.
La storiografia <u>C. Tacito</u> : la biografia, la coscienza e la crisi dell'impero, l'opera. Il <i>De vita et moribus Iulii Agricolae</i> : un uomo ideale, i popoli fuori dall'impero, lettura e analisi del passo in traduzione "Il ritorno alla storia" (<i>Agricola</i> , 3), lettura in traduzione e analisi de "Il discorso di Calgato ai suoi" (<i>Ag.</i> , 30). Il <i>De origine et situ germanorum</i> : il genere, i temi, i motivi dell'opera, caratteri generali e lettura e analisi del passo in lingua <i>Germania</i> 2, 1, 4 e, in traduzione, del passo

18-19. Lettura e analisi del testo sulla *Germania* e il razzismo nazista, tratto da Autori e testi della letteratura latina, di L. Canfora (per una esatta interpretazione del passo 2, 1-4). Il *Dialogus de oratoribus*; il metodo storiografico e le *Historiae* con analisi di *Hist.*, 1, 1 (in traduzione), *Hist* 1, 15-16, 2 (in traduzione). Gli *Annales*: il contenuto, le fonti, il metodo, obiettivi e finalità dell'opera e, dagli *Annales*, lettura, traduzione e analisi del passo in lingua 1, 7 (7, 1-3 e 7, 5-7) e del passo in traduzione *An.* 14, 3-5; 8.

La decadenza dell'oratoria, i diversi stili dell'oratoria, i pareri sulla decadenza dell'oratoria: Seneca il Vecchio, Seneca il Filosofo, Tacito, Plinio il Giovane, Quintiliano. Lettura e analisi di *Dialogus de oratoribus*, 36, 1-4; 40, 1-3 e 4, di C. Tacito.

M. F. Quintiliano: la biografia, *l'Istitutio oratoria*: lettura e analisi di 5, 12, 17-23 (in traduzione), dei passi: 10, 1, 46-47 (in lingua), 1, 1, 20 (in lingua), 1, 2, 17-21 (in traduzione), 1, 3, 14-17 (in traduzione) e 2, 2, 4-8 (in traduzione).

L. Apuleio: la biografia, le opere, le *Metamorfosi*: la struttura e la trama, Apuleio e la sua opera; lettura e analisi dei passi: "Apuleio presenta se stesso" (*Metamorfosi* 1, 1, in traduzione), "La trasformazione di Lucio in asino" (*Metamorfosi* 3, 24-26, in traduzione), "Le avventure di Lucio" (*Metamorfosi* 9, 30-31; 33-34, in traduzione), "La presentazione di Psyche" (*Metamorfosi* 4, 28, in lingua), "Psyche contempla Amore" (*Metamorfosi* 5, 22, in traduzione), "La *curiositas* di Psyche" (*Metamorfosi* 5, 23-25, in traduzione) e "Il perdono di Psyche" (*Metamorfosi* 6, 24, in lingua).

LA CRISI DELL'IMPERO (193-476 d.C)

Il contesto storico (i Severi, la *Constitutio antoniniana*, la crisi del III secolo, Diocleziano e la Tetrarchia, Costantino e l'impero cristiano, la fine dell'impero di Roma), il contesto culturale, l'età dell'angoscia, il bilinguismo e la letteratura cristiana, la formazione del "canone" cristiano, la letteratura apologetica cristiana, i pagani e i cristiani di fronte al crollo di Roma. Lettura e analisi di Tacito, *Annales* 15, 44, 2-5 (l'attacco della cultura pagana al cristianesimo), e di Pl. il Giovane, *Ep.* 10, 96 e 97 (il problemagiuridico amministrativo dei cristiani). La storiografia, la poesia pagana e cristiana con lettura e analisi di Ausonio: "Un amore che supera l'età"

A. Agostino: la biografia, le opere, il *De civitate Dei*, le *Confessiones* con lettura e analisi di 2, 4, 9 ("Il furto delle pere"), in traduzione, di 8, 12, 28-30 ("La conversione"), in traduzione, di 11, 27, 36 ("La nuova concezione del tempo"), in traduzione e di 10, 42-43 ("Cristo *verax mediator*"), in lingua

ABILITA'

Alla fine del percorso didattico le discenti:

- Sanno esporre i contenuti con una sufficiente proprietà di linguaggio
- Sanno collocare correttamente autori, testi e fenomeni letterari
- Sono in grado di comprendere testi antologici, inserendoli correttamente nel mondo concettuale degli autori con un utilizzo efficace dell'eventuale testo a fronte o traduzione

D) DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Il docente di fisica deve concorrere a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati d'apprendimento che lo mettano in grado di favorire e sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none">- la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e la capacità di utilizzarli;- l'acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura;- la comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche;- l'acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico;- la capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare semplici problemi reali;- l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative;- l'acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo in termini di responsabilità e di autonomia;- la capacità di "leggere" la realtà tecnologica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<p>Modulo 1 Le onde elastiche e il suono. Le cariche elettriche. Modulo 2 Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. Modulo 3 La corrente elettrica. Modulo 4 Il campo magnetico. L'induzione elettromagnetica (Cenni).</p>
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Operare con la legge di Coulomb e con il campo elettrico• Conoscere il legame tra potenziale e campo elettrico. Esempi di circuiti.• Operare con il campo magnetico.• Operare con l'induzione elettromagnetica. (Cenni)
METODOLOGIE
<p>L'insegnamento è stato svolto prevalentemente attraverso lezioni frontali-partecipative. La trasmissione - ascolto (fase passiva) si è alternata alla partecipazione con domande degli allievi (fase attiva) e si è conclusa con esercizi applicativi. Si è fatto pure ricorso alla metodologia del problemsolving che ha rappresentato anche una valida strategia per l'apprendimento, perché, aiutando l'alunno a utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, ne ha migliorato allo stesso tempo le sue capacità, facendo scoprire conoscenze nuove e contribuendo a consolidare in modo permanente quelle già possedute.</p> <p>Il laboratorio, anche virtuale, ha rappresentato un metodo "coinvolgente" dove l'alunno ha potuto vedere praticamente il verificarsi delle leggi teoriche studiate.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La verifica e la valutazione sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare.</p> <ul style="list-style-type: none">• La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei tre parametri di riferimento

fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze.

- Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.
- Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti.
- Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie tecnico – specifiche della disciplina.

Per l'alunna diversamente abile si è applicato, come da normativa, il confronto tra la situazione di partenza e quella di arrivo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Si è utilizzata la lavagna Lim per tutte le lezioni in presenza: frontale, interattiva e per le esercitazioni degli alunni. Il libro di testo con approfondimenti su altri libri e su internet sono stati necessari per una migliore comprensione degli argomenti trattati.

Di seguito sono indicate le griglie.

Griglia di valutazione per la tipologia mista

Quesiti n° 12 max punti 0,5

Test a risposta multipla	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ha risposto esattamente	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5

Quesiti n° 2 max punti 1,5

Esercizi di applicazione diretta delle formule	1	2
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0
Ha sbagliato la risposta, ma ha dato una motivazione che si avvicina alla risposta esatta	0,5	0,5
Ha risposto in modo esatto, ma non ha fornito alcuna motivazione	1	1
Ha risposto in modo esatto	1,5	1,5

Quesiti n° 2 max punti 2

Esercizi di applicazione	1	2
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0	0
Ha fornito qualche indicazione sulla risposta	0,5	0,5
Ha svolto parzialmente il quesito commettendo qualche errore di calcolo	1	1
Ha svolto l'esercizio in modo incompleto ma correttamente	1,5	1,5
Ha svolto in modo completo l'esercizio commettendo qualche errore di calcolo	2	2
Ha risposto esattamente	2,5	2,5

Punteggio in ventesimi.....

Punteggio in decimi.....

L'allievo

La docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA SCRITTA DI FISICA

A) Quesiti teorici con punteggio max 2 (quattro)	1	2	3	4
Svolgimento nullo	0	0	0	0
Scarsa conoscenza dell'argomento e/o non rispondenza pertinente alla domanda	0,5	0,5	0,5	0,5
Conoscenza incompleta dell'argomento ed esposizione incerta o con errori non gravi	1	1	1	1
Sufficiente conoscenza dell'argomento ed esposizione corretta	1,5	1,5	1,5	1,5
Completa conoscenza e padronanza dell'argomento, esposizione chiara e corretta con terminologia e simbologia precisa	2	2	2	2

B) Quesiti di applicazione immediata con punteggio max 2,5(due)	1	2
Svolgimento nullo	0	0
Svolgimento scarso e /o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0,5	0,5
Svolgimento incompleto e /o con gravi errori di impostazione; parziale conoscenza di principi e regole	1	1
Svolgimento completo, con errori di impostazione e / o di calcolo; conosce principi e regole, ma non li applica in maniera sufficiente	1,5	1,5
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo; conosce i principi e le regole, li applica in maniera adeguata	2	2
Svolgimento completo ed approfondito, conosce le regole ed i principi, li applica correttamente ed usa una terminologia precisa	2,5	2,5

C) Quesiti più complessi o problemi con punteggio max 3,5 (due)	1	2
Svolgimento nullo	0	0
Svolgimento scarso e/o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0,5	0,5
Svolgimento parziale e / o con errori di impostazione; scarsa conoscenza di principi e regole	1	1
Svolgimento incompleto con errori di impostazione e /o di calcolo; conosce, individua ed applica pochi principi e regole	1,5	1,5
Svolgimento completo, con lievi errori, comprende, individua ed applica in maniera sufficiente regole e principi	2	2
Svolgimento completo, con qualche imprecisione; comprende, individua ed applica principi e regole in maniera adeguata; usa una terminologia precisa	2,5	2,5
Svolgimento completo; comprende individua ed applica principi e regole in modo corretto, usa una terminologia chiara	3	3
Svolgimento completo ed articolato, comprensione ed applicazione ottima, linguaggio specifico chiaro e pertinente	3,5	3,5

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../20
COMPLESSIVO/10
FIRMA ALUNNO.....
DOCENTE.....

PUNTEGGIO
FIRMA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA SCRITTA DI FISICA

A) Quesiti teorici con punteggio max 2	1	2
Svolgimento nullo	0	0
Scarsa conoscenza dell'argomento e/ o non rispondenza pertinente alla domanda	0,5	0,5
Conoscenza incompleta dell'argomento ed esposizione incerta o con errori non gravi	1	1
Sufficiente conoscenza dell'argomento ed esposizione corretta	1,5	1,5
Completa conoscenza e padronanza dell'argomento, esposizione chiara e corretta con terminologia e simbologia precisa	2	2

B) Quesiti di applicazione immediata con punteggio max 2,5	1
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso e /o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0,5
Svolgimento incompleto e /o con gravi errori di impostazione; parziale conoscenza di principi e regole	1
Svolgimento completo, con errori di impostazione e / o di calcolo; conosce principi e regole, ma non li applica in maniera sufficiente	1,5
Svolgimento completo, con lievi errori di calcolo; conosce i principi e le regole, li applica in maniera adeguata	2
Svolgimento completo ed approfondito, conosce le regole ed i principi, li applica correttamente ed usa una terminologia precisa	2,5

C) Quesito più complesso o problema con punteggio max 3,5	1
Svolgimento nullo	0
Svolgimento scarso e/ o non sa individuare principi e regole collegate al tema	0,5
Svolgimento parziale e / o con errori di impostazione; scarsa conoscenza di principi e regole	1
Svolgimento incompleto con errori di impostazione e / o di calcolo; conosce, individua ed applica pochi principi e regole	1,5
Svolgimento completo, con lievi errori, comprende, individua ed applica in maniera sufficiente regole e principi	2
Svolgimento completo, con qualche imprecisione; comprende, individua ed applica principi e regole in maniera adeguata; usa una terminologia precisa	2,5
Svolgimento completo; comprende individua ed applica principi e regole in modo corretto, usa una terminologia chiara	3
Svolgimento completo ed articolato, comprensione ed applicazione ottima, linguaggio specifico chiaro e pertinente	3,5

PUNTEGGIO COMPLESSIVO/10
FIRMA ALUNNO.....

FIRMA DOCENTE.....

E) DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.3. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.4. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Funzioni reali di una variabile reale Limiti di funzioni reali Funzioni continue Asintoti Derivate e relativi teoremi Studio di funzione Integrali indefiniti Integrali definiti.
ABILITA'
- Calcolare limiti di funzioni. - Calcolare la derivata di una funzione. - Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di de l'Hospital. - Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico. - Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.
METODOLOGIE
Sono stati utilizzati all'occorrenza: <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale.• Lezione interattiva.• Tutoring.• Problem solving• Cooperative Learning• La lavagna lim per tutte le lezioni: frontale, interattiva, esercitazioni degli alunni <p>L'uso di un linguaggio semplice e coinvolgente pur nel suo rigore scientifico, utilizzato dall'insegnante, sempre rivolto al ragazzo, coinvolge con la sua iniziale semplicità e porta, in maniera graduale, all'acquisizione del corretto linguaggio scientifico raggiungendo così obiettivi fondamentali quali:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ comprendere la terminologia scientifica corrente;➤ esprimersi in modo chiaro, rigoroso e appropriato;➤ usare ed elaborare linguaggi specifici dei diversi settori della matematica e della fisica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli Studenti tiene conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi;
- capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi
- capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema);
- capacità logiche, critiche ed intuitive.

Il risultato finale di ogni alunno non si riduce quindi alla “media aritmetica” delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma è determinato anche dai seguenti parametri:

- impegno e partecipazione dell’alunno all’attività didattica
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- livello di attenzione in classe e puntualità nell’esecuzione del lavoro assegnato per casa
- acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo
- Materiale fornito dal docente
- Testi alternativi

F) DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe ha acquisito competenze relative:

Al Conoscere: acquisendo una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico; orientandosi nei percorsi tipici delle ramificazioni del sapere filosofico: ontologia, etica, conoscenza, logica, filosofia della scienza, estetica, politica (quest'ultima in rapporto con Cittadinanza e Costituzione).

All'Interpretare: dimostrando di saper analizzare e interpretare un testo filosofico, sia in termini argomentativi che in termini di contestualizzazione storica e culturale.

All'Argomentare: avvalendosi delle tecniche argomentative, analizzando i concetti e sviluppandone le implicazioni.

Al Criticare: sviluppando la riflessione personale, cogliendo le debolezze e i punti di forza delle argomentazioni proposte, le difficoltà dei problemi aperti.

All'Esprimersi: usando il lessico e le categorie specifiche della disciplina

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

IL CRITICISMO KANTIANO

Lettura, analisi e comprensione dell'opera "**Per la pace perpetua**"

La fase pre-critica e la nuova teoria della sensibilità: fenomeno e noumeno.

La *Critica della ragion pura*: scopo e struttura. L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori. L'estetica trascendentale: spazio e tempo. La logica trascendentale e lo studio dell'intelletto. L'analitica trascendentale: concetti e principi. La deduzione trascendentale. L'io penso, lo schematismo trascendentale e l'analitica dei principi. La contrapposizione fra fenomeno e noumeno. La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica. La critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali. L'uso regolativo delle idee.

Dalla *Fondazione della metafisica dei costumi* alla *Critica della ragion pratica*. La distinzione fra massime e leggi. Formalismo, finalismo, autonomia della legge morale. La libertà come fondamento della morale. I postulati della ragion pratica. La dimensione morale come fondamento della natura umana.

La *Critica del giudizio*: Uso riflettente e uso determinante del giudizio. La finalità della natura. Il giudizio estetico: bello e sublime. Il giudizio teleologico.

LA NASCITA DELL'IDEALISMO E HEGEL

I temi caratteristici del Romanticismo: Lo *Sturm und Drang* e la nascita del romanticismo in Germania. I maggiori esponenti del romanticismo tedesco. Cenni sull'**Idealismo** di Shelling.

FICHTE: Vita e opere di Fichte. La riflessione critica su Kant. Il contrasto fra idealisti e dogmatici. La Dottrina della scienza e la dialettica dell'io. Il tema della missione dell'uomo e della missione del dotto. La teoria dello Stato commerciale chiuso. I Discorsi alla nazione tedesca. L'ultima fase del pensiero di Fichte e l'orientamento religioso.

HEGEL: Caratteri della filosofia hegeliana. L'unità dell'Assoluto. La *Fenomenologia dello Spirito* e il percorso dalla coscienza, all'autocoscienza, alla ragione, allo spirito. Il sistema della filosofia hegeliana: idea, natura, spirito. Il percorso triadico della dialettica. La *Logica*; La filosofia della Natura; La filosofia dello Spirito.

SCHOPENHAUER: La critica ad Hegel e il kantismo. *Il mondo come volontà e come rappresentazione*: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant. La *voluntas*, il velo di Maya, il corpo come tramite verso la volontà. Il dolore di vivere, la noia. Le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, *noluntas*.

KIERKEGAARD: La polemica anti hegeliana. La filosofia del singolo. Il problema della scrittura e la difficoltà di scrivere l'esistenza. *Aut-aut* e le scelte esistenziali. La vita estetica e le sue caratteristiche. La figura di Don Giovanni. L'opposizione fra vita estetica e vita etica. La vita religiosa.

L'incompatibilità delle scelte esistenziali. Noia e angoscia.

DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

Destra e sinistra hegeliana. Il materialismo naturalistico di **Feuerbach**.

MARX: L'anti-hegelismo degli scritti giovanili. La critica della religione. Il comunismo come umanismo e la filosofia come trasformazione rivoluzionaria del mondo. Il materialismo storico e le tesi del *Manifesto del Partito comunista*. La storia come lotta fra le classi. L'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Le fasi di realizzazione del comunismo. Il materialismo dialettico e la riflessione economica del *Capitale*: merce, valore, plusvalore e profitto.

LO SCIENTISMO DEI POSITIVISTI

Caratteri generali del **POSITIVISMO**.

Il positivismo sociale: **COMTE** La legge dei tre stadi.

La sociologia come fisica sociale. Statica e dinamica sociale.

Educazione Civica:

Dignità e diritti umani

Riflessione critica sui testi di J.S.Mill: Saggio Sulla libertà e La servitù delle donne.

LA DECOSTRUZIONE DELL'IO

NIETZSCHE: La produzione giovanile e *La nascita della tragedia*. I temi dell'apollineo e del dionisiaco.

La critica della modernità e della storia. La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: *Umano troppo umano*, *La gaia scienza*. Il nichilismo e l'annuncio della morte di Dio. Il superuomo e l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

FREUD: Caratteri generali della psicoanalisi. Il nuovo metodo clinico: interpretazione dei sogni e libere associazioni. Le topiche della psiche umana e lo studio dell'inconscio. La seconda topica: Io, Es, Super-Io. Il conflitto edipico. Le dinamiche di risoluzione dei conflitti. Eros e Thanatos. La teoria della società e *Il disagio della civiltà*.

La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento

Gli strumenti del regime
La condizione degli individui e il conformismo sociale
L'annientamento dell'essere umano
La "normalità" dei criminali nazisti
L'analisi della condizione umana nella modernità
L'importanza della prassi politica

ABILITA'

Affinamento della percezione della polisemia del linguaggio, sia in chiave sincronica sia in chiave diacronica
Capacità di produzione di mappe concettuali, schemi, appunti, relazioni brevi, glossari
Sviluppo di un atteggiamento problematico nei percorsi individuali di ricerca e conoscenza
Capacità di costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto.

METODOLOGIE

Lezione strutturata frontale; lettura, analisi e commento di testi filosofici procedure indispensabili ad aiutare gli studenti a familiarizzare con il linguaggio dei pensatori, ad entrare attivamente nel cuore delle diverse problematiche affrontate.
Utilizzo di prodotti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata ampiamente utilizzata la tradizionale interrogazione, al fine di conoscere il grado di sviluppo e delle potenzialità cognitive e di verificare il conseguimento di determinati obiettivi, come la conoscenza degli argomenti trattati, la comprensione e l'interazione tra diversi problemi, e l'utilizzo di concetti. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, metodo di studio, rispetto delle regole scolastiche. Inoltre, hanno influito anche la motivazione manifestata e l'adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: La meraviglia delle idee- Massaro- Paravia

Fotocopie e schemi forniti dall'insegnante. Supporti multimediali

G) DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

COMPETENZE RAGGIUNTE
<p>-Acquisizione delle conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.</p> <p>-Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.</p> <p>-Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali.</p> <p>- Saper riconoscere l'importanza del dialogo interpersonale esponendo e motivando il proprio punto di vista e rispettando e valorizzando quello altrui.</p>
CONTENUTI TRATTATI
<p>PEDAGOGIA <u>LA SCUOLA INCLUSIVA</u> LA SCUOLA SU MISURA: l'attivismo pedagogico, Ellen Key, le sorelle Agazzi, Maria Montessori, Giuseppina Pizzigoni, gli asili nel bosco, Aldo Capitini LA PEDAGOGIA SPECIALE: OvideDecroly, individualizzazione, Edouard Claparede DIDATTICA INCLUSIVA E INTEGRAZIONE: Disabilità vs handicap, integrazione, rete, svantaggio, promozione dell'inclusione, apprendimento significativo e apprendimento collaborativo LE SCUOLE PROGRESSIVE NEGLI STATI UNITI: Il metodo dei progetti, Kilpatrick, Piano Dalton</p> <p><u>POLITICHE EDUCATIVE ITALIANE ED EXTRAEUROPEE</u> LE TEORIE DEL PRIMO NOVECENTO: La Riforma Gentile, John Dewey LA PROSPETTIVA PSICOPEDAGOGICA: Jean Piaget, Jerome Bruner, Howard Gardner LA FORMAZIONE CONTINUA: Il sistema formativo integrato, saperi vs competenze, competenze chiave, imparare ad imparare, formazione continua, apprendimento per tutta la vita</p> <p><u>EDUCAZIONE, FORMAZIONE E CURA NELL'ETA' ADULTA</u> FORMAZIONE E SERVIZI DI CURA IN ETA' ADULTA: alfabetizzazione, educazione degli adulti, migranti, servizi sociali</p> <p><u>CITTADINANZA E EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI</u> CITTADINANZA ATTIVA E DIRITTI UMANI: diritti umani, dialogo, diritti dei bambini, don Lorenzo Milani PROSPETTIVE PEDAGOGICHE CONTEMPORANEE: riforma del pensiero, Edgar Morin, testa ben fatta, visione globale</p> <p><u>COMPLESSITA', EDUCAZIONE E MULTICULTURALITA'</u> Multietnicità, multiculturalità, interculturalità, integrazione</p> <p><u>I MEDIA, LE TECNOLOGIE E L'EDUCAZIONE</u> La rivoluzione tecnologica, net generation, social learners, nativi digitali, aule aumentate Un modo diverso di apprendere: le macchine per insegnare, Seymour Papert, learning by making, costruzionismo, Lev Vygotskij, Scaffolding, pensiero computazionale e coding</p>

L'EDUCAZIONE AI MEDIA

Ubiquità, rappresentazione, diseducazione, apocalittici e integrati, autoapprendimento, Fake news, Cyberbullismo, il Manifesto della comunicazione non ostile, la saggezza digitale

ANTROPOLOGIA

ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA'

Cosa studia oggi l'antropologia, dal tribale al globale, globalizzazione e meltingpot, oltre le culture e i luoghi, locale e globale, centri e periferie, i "panorami" di Appadurai, il lavoro dell'antropologo post moderno, Hannerz e l'antropologia urbana, Augè e le città-mondo, i nonluoghi della surmodernità

CASI DI ANTROPOLOGIA

Homo oeconomicus e globalizzazione, antropologia ed ecologia, antropologia dello sviluppo, antropologia del consumo, la decrescita felice

SOCIOLOGIA

LE FORME DELLA VITA SOCIALE

La socializzazione, socializzazione primaria e secondaria, socializzazione formale e informale, altri tipi di socializzazione, le agenzie di socializzazione, la stratificazione sociale, la mobilità sociale, la disuguaglianza, teorie e fattori del mutamento sociale

COMUNICAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

Le forme della comunicazione, comunicazione e vita associata, il comportamento verbale e non verbale, il contesto della comunicazione

GLOBALIZZAZIONE E CONSUMISMO

Zygmunt Baumann

Ulrich Beck

WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE

Il Welfare: caratteri generali e teorie, le politiche sociali, il Terzo settore

EDUCAZIONE CIVICA

Educare ai diritti umani

Amnesty International

Franco Basaglia e la legge 180/1978

Lavoro sui testi

M. Montessori, La spontaneità del bambino

Don Lorenzo Milani, La scuola come espressione della cultura dominante

H. Gardner, La formazione al rispetto

W. Quattrociocchi, Narcisismo e social media

Marc Augè, Il metro solitudine senza isolamento

Serge Latouche, Decrescita e abbondanza frugale

Film e docufilm

Non uno di meno

Maria Montessori, una vita per i bambini

C'era una volta la città dei matti

Il minimalismo. Il meno è ora

<p>Il ciclo del progresso Daughters of destiny Iperconnessi</p>
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> -Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea -Partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di cittadinanza attiva -Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e dei processi educativi -Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza
METODOLOGIE
<p>Lezioni frontali Lezioni dialogiche Esercitazioni scritte Lettura di testi e documenti Visione di documentari e film</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Nella valutazione finale è stato valorizzato l'impegno, la costanza, la motivazione e la partecipazione dimostrati nel percorso scolastico. Le verifiche sono state orali e scritte (analisi del testo, elaborati tematici, elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche)</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
<ul style="list-style-type: none"> -Panorami di scienze umane- Rega/Nasti-Zanichelli -Pedagogia, percorsi e parole- Scalisi A.- Zanichelli -Sussidi didattici e multimediali

H) DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli alunni contestualizzano artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro storico, filosofico, letterario e scientifico, comprendono le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche.

Trovano elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi, hanno compreso che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

IL NEOCLASSICISMO

Il Neoclassicismo: caratteri generali. L'antico e i moderni

J.J. Winckelmann. L'Ideale Neoclassico di bellezza

Illuminismo: la forza della ragione. Industrializzazione e urbanesimo. Pittura: Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat. Scultura: Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le Grazie.

IL ROMANTICISMO

Il Romanticismo: caratteri generali differenze con il Neoclassicismo

Francisco Goya: Le fucilazioni del 3 maggio, La Maja desnuda.

Fantasia, natura, sublime nel Romanticismo inglese J.M. William Turner

Le categorie estetiche del Pittorresco e del Sublime

La cronaca del Romanticismo Francese

Theodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez: Il bacio.

Il lato mistico del Romanticismo : i Preraffaelliti

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

Nel segno del progresso. L'invenzione della fotografia.

Il Realismo in Francia:

Gustave Courbet: Gli spaccapietre. Millet, Daumier

Arte e scienza: la teoria del colore di Chevalier

L'Impressionismo. I temi e i luoghi dell'Impressionismo. L'attimo fuggente

Edouard Manet: Olympia, Le déjeuner sur l'herbe

Claude Monet: Impression: soleil levant; Cattedrali di Rouen

Gli Impressionisti e la vita moderna: Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir

ALLE ORIGINI DELL'ARTE MODERNA:

POSTIMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO

Oltre l'Impressionismo: Georges Seurat, Signac

Pellizza da Volpedo: Il quarto stato

Paul Cézanne, il padre dell'arte moderna, una ricerca solitaria verso il futuro dell'arte. (la prospettiva multicentrica)

I tormenti dell'anima di Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata l'arte visionaria di Paul Gauguin.

Simbolismo

Odilon Redon: Occhio mongolfiera ,

Arnold Böcklin: L'isola dei morti

L'ART NOUVEAU

Uno stile internazionale, fantasia e funzionalità: Le arti applicate
Follia di forme e colori: la Barcellona di Gaudi
LE SECESSIONI
Il Palazzo della Secessione a Vienna
Casa Tassel, palazzo Castiglioni, casa della Maiolica Gustav Klimt; Giuditta I; Il Bacio

L'ESPRESSIONISMO
La forza del colore: i Fauves..
Henri Matisse: la danza
L'attenzione al singolo individuo
Edvard Munch: L'urlo
Alienazione e incomunicabilità
Un ponte fra arte e vita: La Brucke Potsdamer Platz, di Ernst Ludwig Kirchner Il volto e la maschera: Austria e Belgio

Le avanguardie storiche:
Spazio tempo e movimento: **CUBISMO E FUTURISMO** Cubismo: Georges Braques e Pablo Picasso
Picasso: poveri in riva al mare, i saltimbanchi, Lesdemoiselles d'Avignon, Guernica.
Futurismo: Marinetti. Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio
Giacomo Balla: Bambina che corre sul balcone
ASTRATTISMO
Der Blaue Reiter di Marc e Kandinskij: pittura come suono interiore, primo acquarello astratto
De Stijl Mondrian: l'arte come ritmo e semplificazione
Il Suprematismo di Malevic: la supremazia della sensibilità nell'arte

L'uomo di fronte alla guerra: speranze e fallimenti del nuovo secolo
DADAISMO e provocazione: Marcel Duchamp, il "ready-made",
Fontana

ABILITA'

Gli alunni sanno esporre gli eventi e i nessi relativi ai contesti storici studiati, sanno individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico, sanno utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte, sanno affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate, sanno individuare correttamente nelle opere studiate la tecnica di realizzazione.

METODOLOGIE

La disciplina è stata affrontata attraverso lezioni frontali, dialogate e uso della LIM e piattaforma Google Meet, partendo dall'analisi di un'opera risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche.
La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale.
In particolare sono state prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni si sono abituati a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti. Per favorire l'acquisizione delle competenze è stata privilegiata una didattica laboratoriale in cui ciascun allievo

si è sentito coinvoltoattivamente nella realizzazione di compiti e nella soluzione di problemi. Inoltre, sono stati assegnati compiti di realtà (è un metodo che chiede di passare dall'informazione allaformazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla basedella curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su verifiche orali,formative,intermedie e sommative. Durante la didattica a distanza, le valutazioni, avvenivano attraverso la piattaforma googlemeet.

Tipologia:

Orali:

- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite
- interrogazioni lunghe in forma colloquiale, in cui l'alunno deve dimostrare le conoscenze ma soprattutto la capacità di sapersi orientare, individuando collegamenti, differenze, analogie

Voto/Giudizio

1 - 2

Prova nulla Lo studente non sa fornire alcun elemento positivo rispetto alle tematiche proposte

3-4

Prova

gravementeinsufficiente

Lo studente ha una scarsa conoscenza deicontenuti; usa un lessico molto impreciso,formula argomentazioni frammentarie e/osconnesse, individua caratteri parziali senza cogliere il vero significato dell'opera pittorica,scultorea o architettonica.

5

Prova

insufficiente

Lo studente mostra una conoscenzaaapprossimativa degli autori e delle opere;formula concetti poco chiari; esprime in modoconfuso i contenuti presenti nell'opera d'arte.

6 - 7

Prova dasufficiente adiscreta

Lo studente conosce le tematiche periodali dellastoria dell'arte. Le argomentazioni sonoarticolate e sviluppate in modo logico. Riesce acontestualizzare sia le opere sia gli autori.

8 - 10

Prova

buona/ottima

Lo studente articola tra loro concetti dellastoria dell'arte con l'uso di una correttaterminologia e sviluppa criticamente i temirichiasti. Approfondisce le problematicheaffrontate sviluppando in modo esauriente icontenuti anche con apporti personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, video, mappe concettuali, slide, powerpoint

I) **DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI: CHIMICA ORGANICA E GEOLOGIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Un gruppo di alunne/alunni coglie i meccanismi e i processi che stanno alla base dei fenomeni chimici, biologici e geologici, ne comprende la complessità e si caratterizza per numerosi spunti critici e pertinenti, esposti con linguaggio specifico e ed eloquio brillante.

Un secondo gruppo di alunne/i sa analizzare e sintetizzare i vari argomenti,apportandovi valide considerazioni personali

Un terzo gruppo, opportunamente guidato, applica le sue conoscenze in modo soddisfacente, anche se a volte è impreciso nella sintesi e utilizza un linguaggio non sempre adeguato.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

CHIMICA ORGANICA

Dal carbonio agli idrocarburi

I composti organici: *generalità* - Caratteristiche dell'atomo di carbonio - Ibridazione: sp^3 , sp^2 , sp - Legame *sigma* e legame *pi-greco*—Caratteristiche delle molecole organiche: *catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari, idrofobe e idrofile* – Le basi della nomenclatura dei composti organici – Le formule in chimica organica:*formule grezze,formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche* - Isomeria di struttura: *di catena, di posizione, di gruppo funzionale* – Stereoisomeria: *isomeria geometrica (o cis-trans) e enantiomeria (o isomeria ottica)* -Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani(*formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti*) - Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni, alchini (*formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche*) - Idrocarburi aromatici: *il benzene (formula molecolare generale, formula di struttura e delocalizzazione elettronica).*

Derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali

I gruppi funzionali: *generalità e regole di nomenclatura*—Alogeno derivati: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti* - Alcoli, fenoli ed eteri: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche* - Aldeidi e chetoni(*gruppo carbonile*): *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti* - Acidi carbossilici(*gruppo carbossile*): *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche e chimiche (acidità)* - Esteri (*gruppo estereo*), ammine (*gruppo amminico*), ammidi(*gruppo ammidico*) e gruppo fosfato: *formula molecolare generale* - I polimeri: *definizioni* - Reazioni di formazione di eteri, esterificazione e formazione di ammidi.

LE BIOMOLECOLE

Gli elementi e le sostanze negli organismi viventi: *generalità* – L'acqua: *struttura e proprietà.*

I carboidrati

Carboidrati:*funzioni e classificazione(monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi)*—I monosaccaridi esosi: *glucosio, fruttosio, galattosio (struttura aperta e ciclica)* – Monosaccaridi pentosi: *ribosio e desossiribosio*- Legame glicosidico – I disaccaridi:*lattosio e saccarosio* – I polisaccaridi: *amido, glicogeno, cellulosa (struttura e funzioni).*

I lipidi

Struttura e funzioni dei trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi e vitamine liposolubili.

Le proteine

Le proteine: *funzioni e classificazione (proteine globularie fibrose)* - Amminoacidi: *struttura generale* – Legame peptidico –Struttura delle proteine: primaria, secondaria (α -elica e β -foglietto), terziaria e

quaternaria.

Nucleotidi e acidi nucleici

Struttura generale di un nucleotide - Struttura del DNA: *doppia elica e complementarietà, legame fosfodiesterico* - Struttura dell'RNA – Confronto fra DNA e RNA: *similarità e differenze*– Struttura e funzioni dell'ATP.

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

Le molecole dell'ereditarietà

Il ruolo del DNA dell'RNA negli organismi viventi – Replicazione del DNA – I diversi tipi di RNA - Il codice genetico – Sintesi delle proteine: *processo di trascrizione e traduzione* — Regolazione dell'espressione genica.

La genetica dei virus e dei batteri

I virus: *definizione e caratteristiche generali* – Ciclo vitale dei virus: *litico e lisogeno* – Il virus SARS-CoV-2: *caratteristiche generali, modalità di trasmissione e malattia causata (COVID-19)* - La variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti: *scissione binaria nei batteri, scambio di materiale nei batteri mediante trasduzione, trasformazione e coniugazione; la riproduzione sessuata negli eucarioti.*

SCIENZE DELLA TERRA

La superficie e l'interno della Terra

Le principali strutture della superficie terrestre: *i cratoni, gli orogeni, i fondali oceanici, le isole (sistemi arco-fossa)* – Esplorazione diretta e indiretta dell'interno della Terra - Lo studio dell'interno della terra attraverso le onde sismiche – Le principali discontinuità sismiche – Crosta (continentale e oceanica), mantello, nucleo (esterno e interno) – Litosfera, astenosfera e mesosfera.

La dinamica della litosfera

La distribuzione geografica dei vulcani e dei terremoti – L'isostasia - Il calore interno della Terra: *origine, flusso di calore e gradiente geotermico* - Il campo magnetico terrestre: *teoria della geodinamo, il magnetismo nelle rocce, il paleomagnetismo e le variazioni del campo magnetico* - Le prove del movimento dei continenti: *l'ipotesi di Wegener (la deriva dei continenti), l'espansione dei fondali oceanici.*

La tettonica delle placche e orogenesi

Definizione di placca litosferica - I margini tra le placche: *margini divergenti (o costruttivi), margini convergenti (o distruttivi), margini trasformati (o conservativi)*–L'interno delle placche: *i punti caldi* – Conseguenze del movimento delle placche: *la formazione degli oceani e l'orogenesi* –Il ciclo di Wilson: *definizione.*

EDUCAZIONE CIVICA

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: scopo e articolazione.
- Lettura e commento di:
 - OBIETTIVO 7: Energia pulita e accessibile
 - OBIETTIVO 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
 - OBIETTIVO 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
 - OBIETTIVO 11: Città e comunità sostenibili
 - OBIETTIVO 12: Consumo e produzioni responsabili

N.B. Si prevede di completare gli argomenti sottolineati entro la fine dell'anno scolastico.

ABILITA'

Gli allievi appartenenti al primo gruppo riescono, in modo autonomo, ad effettuare analisi ed esprimere valutazioni sui contenuti proposti.

Le alunne/i del secondogruppo tendono alla rielaborazione originale dei dati e riescono ad esprimere valutazioni sui contenuti anche se è necessario, talvolta, l'ausilio del docente.

Al terzo gruppo appartengono allievi che tendono più a ripetere che ad offrire una produzione personale.

METODOLOGIE

La modalità di svolgimento delle attività didattiche è stata la seguente:

❖ Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per richiamare alla memoria le conoscenze pregresse; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati evidenziando i concetti e le relazioni esistenti.

❖ Somministrazione di proposte operative, quali test, facili problemi e spunti di riflessione, tendenti a stimolare lo studente a cogliere i nessi ed i collegamenti fra i vari aspetti dei temi trattati.

❖ Esercitazioni graduate, cominciando a puntare prima sull'acquisizione di conoscenze, poi sulla comprensione degli argomenti trattati per poi passare ad esercizi di applicazione.

❖ Attività di recupero: interventi di rinforzo e di recupero dei prerequisiti.

❖ Utilizzo della LIM per una presentazione multimediale degli argomenti trattati, con l'uso di presentazioni in Power Point e video.

Nella didattica a distanza (due settimane nel mese di gennaio 2022) è stata utilizzata la piattaforma G-Suite di Google for Education nel seguente modo:

❖ Nelle lezioni in videoconferenza è stato utilizzato MeetHanghouts.

❖ Per condividere materiali vari è stato utilizzato Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sui risultati conseguiti nelle verifiche suddette facendo riferimento agli obiettivi da perseguire, nonché sull'osservazione del comportamento degli alunni, in particolare per quanto riguarda il livello di attenzione, l'intensità della partecipazione alle attività svolte, la puntualità nello svolgere il lavoro assegnato a casa, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Gli alunni sono stati informati inizialmente sui criteri di valutazione e periodicamente sul livello di preparazione raggiunto.

Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Scienze Naturali

TIPOLOGIA: **quesito a risposta multipla** (una risposta)

Risposta esatta: punti = 1 per ogni item

Risposta non data punti = 0

Risposta errata punti = 0

TIPOLOGIA: **quesito a risposta multipla** (due risposte e 4 item)

Per ogni risposta esatta: punti = 2

Risposta non data punti = 0

Per ogni risposta errata punti = 0

TIPOLOGIA: **completamento con lista di termini da utilizzare**

Punti 2 per ogni completamento esatto

Punti zero per ogni completamento non dato o errato

TIPOLOGIA: **completamento senza lista di termini da utilizzare**

Punti 3 per ogni completamento esatto

Punti zero per ogni completamento non dato o errato

TIPOLOGIA: **corrispondenze**

Punti 2 per ogni corrispondenza esatta

Punti zero per ogni corrispondenza non data o errata

TIPOLOGIA: **vero o falso e/o scelta corretta tra due termini**

Punti 2 per ogni risposta esatta

Punti 0 per ogni risposta errata

Punti 0 per ogni risposta non data

Griglia di valutazione delle verifiche orali di Scienze Naturali

CONOSCENZE

Voti	DESCRITTORI
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
4	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Simonetta Klein– **Il racconto delle scienze della naturali/ Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche** – Zanichelli

Oltre ai libri di testo sopra elencati, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: siti web per la consultazione, presentazioni in powerpoint, video con l'ausilio della LIM.

L) DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Comprendere globalmente un discorso scritto e orale;

interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale, adeguato al proprio livello, con una pronuncia e intonazione accettabili;

produrre e riassumere testi su argomenti noti;

esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza;

utilizzare la lingua straniera, avvalendosi di un uso sempre più consapevole di strategie comunicative efficaci e della riflessione sugli usi linguistici, per un sempre più ampio numero di scopi comunicativi ed operativi (comprensione, produzione ed interazione);

comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati e via via attinenti alle aree di interesse del Liceo delle Scienze Umane;

produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni con padronanza grammaticale e ampiezza lessicale;

partecipare ed interagire in discussioni e comunicazioni in maniera adeguata al contesto sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;

riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con altre lingue riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite;

utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio anche con riferimento a discipline non linguistiche, esprimendosi autonomamente e riuscendo a comunicare con interlocutori stranieri;

approfondire aspetti culturali, letterari, artistici e sociali relativi ai paesi in cui si parla la lingua straniera, cogliendone specificità, analogie e diversità in un'ottica interculturale, con particolare riferimento alla caratterizzazione del liceo delle Scienze Umane;

leggere, analizzare e interpretare documenti scritti e testi letterari mettendoli in relazione tra loro e con i relativi contesti storico-sociali, riconoscendone generi e tipologie testuali, anche confrontandoli in un'ottica interculturale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Victorian Age
Charles Dickens
Hard Times
Oliver Twist
Coketown

Social studies (welfare state)
Modernism
Irish question, Woman question

A deep cultural crisis
Freud
The modern novel
Joseph Conrad
Heart of Darkness
(Imperialism)
J.Joyce
The Dubliners
Eliot
“The hollow man”
Orwell
Animal Farm/ Nineteen Eighty-four

ABILITA'

Listening (comprensione orale: ascolto di dialoghi, annunci, interviste, discussioni, conversazioni):
comprendere senza difficoltà argomenti familiari e non familiari riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche

Reading (comprensione di un'ampia tipologia di testi e documenti scritti, compresi i testi letterari):
leggere in modo autonomo usando le diverse strategie di lettura e di comprensione e adattandole ai diversi testi e scopi

Speaking (produzione e interazione orale: esposizioni relative ad argomenti noti; riassunti; simulazione di situazioni/funzioni comunicative; interazione nell'attività di classe):
produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate su argomenti di ordine familiare o generale con buona padronanza grammaticale interagire con adeguata spontaneità e scioltezza, usando l'appropriato livello di formalità, esponendo con chiarezza i punti di vista e sostenendoli con opportune spiegazioni ed argomentazioni;
produrre una sintesi coerente di testi diversificati, restituendone le informazioni significative;
produrre analisi testuali e rispondere a domande su un documento scritto o un testo letterario e al relativo contesto socio-culturale.

Writing (produzione e interazione scritta: descrizioni, esposizioni, riassunti, brevi saggi, relazioni, commenti critici, lettere formali e informali, mail, blog, diari, formulari):
scrivere testi coesi, coerenti e articolati su diversi argomenti, sia astratti che concreti, relativi al proprio campo di interesse e alle aree di interesse del liceo, valutando e sintetizzando informazioni e argomentazioni;
produrre analisi testuali ed elaborati scritti relativi a testi anche letterari e ai corrispondenti periodi socio-culturali.

METODOLOGIE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante è stato quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare con l'alunno affinché sia quest'ultimo a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di:
a) coinvolgere l'alunno mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci anche

facendo uso dei sussidi e delle nuove tecnologie (visione di trasposizioni cinematografiche, ascolto di materiali audio, utilizzo di lavagne interattive e dei laboratori linguistici e multimediali);

b) informare l'alunno degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito;

c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

L'attività didattica è stata svolta quanto più possibile nella lingua straniera; all'alunno è stata data ampia opportunità di usare la lingua, privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunno nella sua produzione. È stato dato ampio spazio alle abilità orali in parallelo alla cura della lingua scritta, intesa sia come rinforzo del lavoro orale che come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura sono stati usati materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili dal contesto di presentazione, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici.

La riflessione sulla lingua è stata realizzata su base comparativa, tenendo presente che lo studio della grammatica non costituisce un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, ma sarà parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua ha cercato dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

Per quanto riguarda lo studio della cultura e letteratura straniera nelle classi terze del secondo biennio e nelle classi quarte e quinte, momento rilevante è stata la comprensione e l'apprezzamento del testo letterario e testi attinenti agli studi sociali, che vengono presentati proponendo attività che ne motivino e facilitino l'analisi e l'interpretazione, mettendo in luce le componenti di ordine retorico, linguistico e tematico. L'approccio è stato flessibile: cronologico,

testuale per genere o tematico, accompagnato da riflessioni sul contesto in cui l'opera si è formata, non limitate agli eventi storici, ma comprensive delle tensioni sociali e degli aspetti culturali che caratterizzano un'epoca. Si è cercato di sviluppare in parallelo sia la competenza linguistica che la competenza letteraria favorendo una crescita adeguata delle abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e conversazione).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove orali sono state costituite da esposizioni su un tema dato e interazione tra studenti e l'insegnante, interventi personali durante le attività di classe, domande flash e la correzione di lavori svolti a casa. Sono state considerate la conoscenza degli argomenti trattati, l'intelligibilità e la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e di esprimere giudizi motivati.

Per le prove di produzione scritta si è tenuto conto del rispetto della consegna, della pertinenza del contenuto, della coerenza e della coesione e della correttezza morfo-sintattica.

La valutazione delle prove scritte e orali è avvenuta mediante un punteggio riportato in decimi. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, dei miglioramenti ottenuti in relazione ai livelli di partenza e della puntualità nel rispettare le scadenze scolastiche. Fa parte della valutazione anche l'osservazione in itinere.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo “Compact Performer – Culture and Literature”, Spiazzi M., Tavella M., Layton M. – Zanichelli (2015);
materiale fornito dal docente.

M) DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell’anno per la disciplina)**

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile
- Partecipare alla pratica sportiva anche con compiti di arbitraggio e di giuria.
- Riconoscere comportamenti di base funzionali alla propria salute
- Riconoscere e utilizzare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- Le capacità motorie: classificazione delle capacità motorie.
- Il valore formativo dello sport: il fair play
- Sport di squadra: la pallavolo, fondamentali individuali e di squadra. Tecnica e tattica di gioco.
- Sport con la racchetta: tennis tavolo e badminton
- Il corpo umano: Apparato locomotore: effetti del movimento sull’apparato locomotore (ossa, articolazioni, muscoli.
- Apparato respiratorio: le vie aeree superiori e inferiori, la meccanica respiratoria, effetti dell’attività fisica sull’apparato respiratorio.
- Apparato cardiocircolatorio: il cuore, il sangue, i vasi sanguigni, piccola e grande circolazione, effetti dell’attività fisica sull’apparato cardiocircolatorio.
- Il primo soccorso: norme di comportamento in caso di emergenza sanitaria.
- Il doping: le sostanze dopanti e gli effetti dannosi sull’organismo.
- Salute e benessere: concetto di salute, l’importanza dell’attività fisica per un corretto stile di vita.
- Le dipendenze: il tabagismo, l’azione del fumo sull’organismo.
- Alimentazione: alimentazione bilanciata, i nutrienti, la piramide alimentare, la dieta mediterranea.
- I disturbi alimentari: anoressia e bulimia, vigoressia.

ABILITA’

- Rispondere adeguatamente a diversi stimoli motori, analizzare e riprodurre schemi motori complessi.
- Individuare e riconoscere i segnali inviati dai vari sistemi e apparati durante gli esercizi motori.
- Partecipare attivamente alle attività assumendo ruoli e responsabilità,

METODOLOGIE

- Metodo globale- analitico-sintetico

-Metodo direttivo- soluzione di problemi e scoperta guidata.

Da un punto di vista generale sono state utilizzate delle esercitazioni motorie che hanno seguito una determinata sequenza e rispettato la gradualità dell'apprendimento dal “ facile al difficile”in modo da consentire il raggiungimento delle competenze e conoscenze desiderate graduate per complessità(da semplici a complesse).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta tenendo conto della partecipazione e dell'impegno degli alunni sia durante le lezioni pratiche che di quelle teoriche. Costante e sistematica è stata l'osservazione del processo di apprendimento degli alunni. .

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo

- LIM

- Documenti di presentazione power point

- Lezione frontale

- Prove strutturate a risposta multipla e aperta

- Colloqui e osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento

N) DISCIPLINA: RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- porsi domande di senso in relazione all'esperienza religiosa;- leggere e interpretare la realtà religiosa, attraverso il metodo della ricerca;- rilevare il contributo delle religioni e della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana;- saper esprimere giudizi su situazioni ed eventi alla luce dei principi morali cristiani;- utilizzare il linguaggio specifico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

1. Il problema del dolore e del male

Uso responsabile della libertà.

I valori universalmente condivisi

Pace nel significato evangelico

La giustizia sociale

Multiculturalismo e dialogo tra i popoli

Il dialogo interreligioso per coltivare la pace

2. La fedeltà a essere uomo e donna

“Maschio e femmina li creò”.

Il matrimonio cristiano

Chiamati ad un amore indissolubile e fecondo.

La famiglia e l'educazione dei figli.

3. Il valore della vita

I figli: preziosissimo dono del matrimonio.

Un figlio ad ogni costo. Lo statuto ontologico dell'embrione. La procreazione assistita

L'inseminazione artificiale: omologa ed eterologa. La fecondazione in vitro (FIVET).

Madri sostituite e utero in affitto. L'ingegneria genetica

ABILITA'

- Riconosce in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore
- Riconosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individua i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso
- Motiva le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

METODOLOGIE

Discussione guidata in classe.

Lavoro a gruppi e ricerca attiva.

Lettura ed interpretazione di articoli di giornale, testi letterari e biblici.

Lettura del libro di testo.

Visione e analisi di film e documentari

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ il livello di apprendimento dei contenuti essenziali della religione;
- ✓ le abilità operative maturate;
- ✓ la capacità di un riferimento corretto alle fonti bibliche e agli altri documenti;
- ✓ la capacità di cogliere i valori religiosi;
- ✓ la partecipazione e l'attenzione durante le ore di lezione;
- ✓ il grado di acquisizione dei contenuti programmati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo

Dispense

Appunti

Bibbia

Documenti magisteriali

O. DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015 (terza Parte)
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI e METODOLOGIE
--

Si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline

ABILITA'

Conoscere gli organi istituzionali e la loro funzione ed organizzazione. Comprender l'importanza dell'ordinamento dello Stato e degli enti locali territoriali ed internazionali per un'equilibrata convivenza civile. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare proposte personali argomentate.
--

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale di ogni alunno, frutto di prove orali o scritte effettuate nel corso dell'anno, è stata determinata anche dai seguenti parametri: - impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica - progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza - livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa - acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico

8 . VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semistrutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.

Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- L'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica; I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- Il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica;
- Lo spessore dell'obiettivo da raggiungere; Il contesto della classe;
- Adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede di esame, con la indicazione **“Ammesso”** o **“Non ammesso”**. I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

- La **valutazione del comportamento** concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente.. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di stato(D.P.R. 122/2009, art.7);
- Allo scrutinio finale partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.
- Le deliberazioni di non ammissione all'esame di stato devono essere puntualmente motivate.

Valutazione del Comportamento

- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico **propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018:**

A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

C) RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei Distributori..)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e altre occasioni

Livelli di valutazione e assegnazione del voto

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni, ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe.
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico.
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

Conversione dei crediti

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

9. L'ESAME DI STATO 2022/23 (criteri generali per lo svolgimento)

Superata la fase dell'emergenza sanitaria, l'esame di Stato torna alla normalità, cioè a quanto previsto dalle norme in vigore. Ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise cioè dal Ministero) e un colloquio. Ci sono commissari interni ed esterni. Lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Stato. L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): lo svolgimento delle attività PCTO non è requisito di ammissione all'Esame. La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Si svolge mercoledì 21 giugno 2023 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore. I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato. La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, invece, la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline. Quest'anno torna ad essere una prova nazionale (mentre lo scorso anno le tracce erano state elaborate dalle singole commissioni d'esame). Il Ministero, con un apposito decreto, ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente: -prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); -seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6.

La prima prova scritta (all'Art. 19 dell'O.M. 45 del 09/03/2023) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Alle diverse tipologie di prove d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di Stato degli anni scolastici precedenti.

Per la correzione e la valutazione delle provedisimulazione, la docente si è avvalsa delle Griglie di Valutazione approvate dal Dipartimento Umanistico.

La seconda prova scritta(all'Art. 20 dell'O.M. 45 del 09/03/2023) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023. Alla tipologia di prova d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di Stato degli anni scolastici precedenti. Gli alunni hanno svolto la simulazione della seconda prova d'esame, desunta dalle prove proposte agli studenti durante l'esame di Stato 2018/19, il giorno 10 maggio. L'arco di tempo messo a disposizione per lo svolgimento della simulazione della prova è stato di cinque ore. Per la correzione degli elaborati il docente si è avvalso della griglia con votazione in ventesimi,

Correzione e valutazione delle prove scritte(all'Art. 21 dell'O.M. 45 del 09/03/2023)

La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.m. n. 769 del 2018, per la seconda.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5</p>

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5	
Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4	
Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3	
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	<u> </u> /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<u> </u> /20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME	NOME	
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 - 1</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</p>	<p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali</p> <p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati</p> <p>Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati</p> <p>Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 - 1</p>

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA “TEMA DI SCIENZE UMANE” - ESAME DI STATO

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete, ampie e approfondite con riferimenti teorici e metodologici appropriati	7
	Conoscenze precise e ampie, con discreti riferimenti teorici	6
	Corrette e in parte approfondite, con adeguati riferimenti teorici	5
	Abbastanza corrette, con pochi riferimenti teorici	4
	Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette, riferimenti teorici essenziali	3
	Essenziali e parzialmente corrette con minimi riferimenti teorici	2
	Non sempre corrette, con riferimenti teorici poco appropriati	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e pienamente rispondente alla traccia e alle consegne	5
	Comprensione abbastanza completa e rispondente alla traccia	4
	Comprensione incompleta ma sufficientemente rispondente alla traccia	3
	Comprensione non sempre adeguata e rispondente alle consegne	2
	Comprensione fortemente inadeguata e non rispondente alle consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione completa e coerente	4
	Interpretazione abbastanza completa e coerente	3
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione incompleta e/o incoerente	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottima la capacità di argomentazione e critica e corretta l'esposizione	4
	Capacità di argomentazione adeguata ed efficace, con spunti critici e linguaggio corretto	3
	Capacità di argomentazione parzialmente adeguata e con linguaggio abbastanza corretto	2
	Capacità di argomentazione modeste e linguaggio sufficientemente corretto	1
	Totale punti	

Valutazione ____ / 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

Il Colloquio(all'Art. 22 dell'O.M. 45 del 09/03/2023)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 Il Ministro dell'istruzione e del merito 29 del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

9.4. 1 La valutazione del colloquio

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato è attribuito nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è assegnato dall'interasottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione all'allegato A dell'O.M.45/23 e qui sotto riportata.

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del	0.50-1	

utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro		tutto inadeguato		
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

10 IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Marciano Giuseppina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Monzo Giuseppina	LINGUA E CULTURA LATINA	
Pantalena Vincenzo	STORIA	
Corrente Angela	SCIENZE UMANE	
Schiavo marianna	LINGUA E CULTURA STRANIERA	
Garofalo Manuela	FILOSOFIA	
Ronca Mena	MATEMATICA	
Natale Tildanna	FISICA	
Galzerano Carmen Mario	SCIENZE NATURALI	
Pilerci Valentina	STORIA DELL'ARTE	
Miranda Palmigiano	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Fontana Pasqualina	RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternative)	
Santangelo Marisa	SOSTEGNO	
Maldonato Lidia	SOSTEGNO	

Vallo della Lucania, 15 maggio 2023

Il Dirigente
prof. *Francesco*
Massanova

11. ALLEGATI
Allegato 1 PDP – DSA
Allegato 2 PEI